

Veglia del Cantiere di Catechesi 2015 – Festività dei Santi

<<CERCATORI DEL VOLTO DI GESU'>>

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore (Sal 23,6)

Lectures della domenica 1/11/2015:

- Ap 7,2-4.9-14 "E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele"
- Sal 23 "Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore"
- 1Gv 3,1-3 "Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato"
- Mt 5,1-12a "le beatitudini"

Alcune suggestioni sul tema della chiamata alla santità:

- Chiamata di tutti alla santità
- I santi ci indicano la strada verso Gesù
- Si diventa santi "per distrazione"
- Siamo santi in quanto battezzati
- Valorizzare i santi e le sante patronne dello scoutismo

Simboli/immagini:

- Il sigillo
- Immagini/icone (segni distintivi) dei santi patroni

Schema di base:

- Liturgia della Parola (nella serata)... parola letta e rinarrata
- Atto penitenziale... alla luce della Parola
- Prosecuzione della S. Messa l'indomani mattina (prima cosa della mattina)

Sviluppo:

Pomeriggio

30 min – Lavoro preparatorio nelle branche, che animeranno la sera 3 tappe (una tappa per ciascuna branca) con 2 santi per tappa (tot. 6 santi), che raccontano un brano della propria vita. Lo schema è il seguente:

- lancio in branca (a cura dello staff): arriva un santo (diverso dai patroni della branca) e racconta un brano della propria vita in rapporto alla beatitudine ed invita a scoprire il messaggio di Gesù nella propria vita... essere cercatori... e lascia un pezzo del puzzle (vedi sotto)
- si leggono le beatitudini Mt 5,1-12a (dalla propria Bibbia + foglietto con le due traduzioni di Maggi...)
- gli altri capi dividono i partecipanti in due gruppi e danno copia del racconto della storia dei 2 personaggi/santi da animare a cura della branca
- si prepara il momento serale in cui 2 capi racconteranno la storia dei santi (opportunosamente travestiti) e altri preparano il "contesto/sfondo" nel quale il personaggio si colloca (es. S. Francesco che si accompagna con due frati oppure sullo sfondo il crocifisso di S.Damiano... ecc). NB. Non c'è bisogno che tutti i partecipanti di branca siano impegnati.

I "santi" sono in totale 8, come le beatitudini cui sono "associati", come di seguito indicato:

Beatitudine	Santo	Attributo (principale e secondari)	BRANCA
Beati quelli che scelgono di condividere tutto quello che hanno	S. Chiara	Giglio (ostensorio, pane)	LC
Beati gli oppressi, perché terminerà la loro oppressione	S. Giovanna d'Arco	Spada (vessillo, armatura)	EG

Beatitudine	Santo	Attributo (principale e secondari)	BRANCA
Beati i diseredati, perché questi ereditano la terra	Beato O. Romero		Animato dallo staff
Beati quelli che vivono per la giustizia; saranno pienamente soddisfatti	S. Giorgio	Drago (principessa, vessilli, lancia, spada)	EG
Beati quelli che soccorrono, perché saranno soccorsi da Dio	S. Teresa di Calcutta	Drappo bianco con banda celeste	Animato dallo staff
Beati i limpidi; perché saranno intimi di Dio	S. Francesco	Stigmate (lupo, uccelli, piaga costato)	LC
Beati i costruttori di pace, perché Dio li riconoscerà come figli suoi	S. Caterina da Siena	Stigmate, crocifisso (corna spine, giglio, libro)	RS
Beati i perseguitati per la loro fedeltà al vangelo	S. Paolo	Spada (fontane, libro)	RS

Il santo che arriva all'inizio del lancio di branca sarà uguale per tutte e 3 le branche e sarà S. Teresa di Calcutta

Sera

15 min - primo momento gestito dallo staff: viene proposto il brano di Apocalisse (Ap 7,2-4.9-14): mentre si proclama il brano tutti vengono segnati (il sigillo viene proposto con l'olio profumato di nardo), alla fine si canta (canone *laudate omnes gente*). A conclusione breve commento/esortazione sul profumo come modo di rendere affascinante la propria vita mostrandone il segreto (la propria fede in Gesù).

30 min – secondo momento: giro in 4 tappe (3 tappe animate da 2 santi per branca che raccontano la propria storia, unendola alla beatitudine... la parola di Gesù per la propria storia + 1 tappa finale tutti insieme dove uno dello staff rappresenta l'ultimo santo con medesima modalità); al termine del proprio racconto in ogni tappa i due personaggi/santi lasciano ai partecipanti un pezzo di puzzle che il giorno dopo ricomporrà un volto di Gesù, stile icona. Nell'intervallo tra una tappa e l'altra si canta "chi potrà varcare Signor la tua soglia" (<https://www.youtube.com/watch?v=4wMNEwdFTk8>).

Alla fine si fa la lettura integrale delle Beatitudini (Mt 5,1-12a). Breve commento da parte dell'AE o di un capo dello staff, che fa da raccordo tra le letture e invita i partecipanti a riflettere come nella propria vita, quanto ascoltato, si incarna. Si invitano poi i partecipanti a radunarsi in piccoli gruppi:

15 min - terzo momento: a gruppetti di 3 ci si trova per narrarsi (risonanza della propria storia in relazione a quanto ascoltato dai santi)

15 min – a seguire i capi dello staff girano tra i gruppetti e danno incarichi per la messa:

- 1) richiesta di perdono per il Rito Penitenziale (che sarà all'inizio della ripresa dell'Eucaristia la domenica mattina)
- 2) invocazioni della Preghiera dei Fedeli
- 3) impegno/mandato alla luce della Parola ascoltata e meditata, per la fine dell'Eucaristia

Conclusione: benedizione e canto finale

Mt 5,1-12a

(traduzione pastorale e teologica del brano delle Beatitudini scritta da Alberto Maggi)

Traduzione pastorale	Traduzione teologica
1. Beati quelli che scelgono di condividere tutto quello che hanno, perché Dio si prende cura di loro.	1. Beati quelli che decidono di vivere poveri, perché questi hanno Dio per re.
2. Beati gli oppressi, perché terminerà la loro oppressione.	2. Beati gli oppressi, perché questi saranno liberati.
3. Beati i diseredati, perché questi erediteranno la terra.	3. Beati i diseredati perché questi erediteranno la terra.
4. Beati quelli che vivono per la giustizia; saranno pienamente soddisfatti.	4. Beati gli affamati perché questi saranno saziati.
5. Beati quelli che soccorrono, perché saranno soccorsi da Dio	5. Beati quelli che soccorrono perché questi verranno soccorsi da Dio.
6. Beati i limpidi; perché saranno intimi di Dio.	6. Beati i limpidi perché questi saranno intimi di Dio.
7. Beati i costruttori di pace, perché Dio li riconoscerà come figli suoi.	7. Beati i costruttori di pace, perché questi Dio li riconoscerà figli suoi.
8. Beati i perseguitati per la loro fedeltà al vangelo, perché Dio si prende cura di loro.	8. Beati i perseguitati per la loro fedeltà, perché questi hanno Dio per re.

Mt 5,1-12a

(traduzione pastorale e teologica del brano delle Beatitudini scritta da Alberto Maggi)

Traduzione pastorale	Traduzione teologica
1. Beati quelli che scelgono di condividere tutto quello che hanno, perché Dio si prende cura di loro.	1. Beati quelli che decidono di vivere poveri, perché questi hanno Dio per re.
2. Beati gli oppressi, perché terminerà la loro oppressione.	2. Beati gli oppressi, perché questi saranno liberati.
3. Beati i diseredati, perché questi erediteranno la terra.	3. Beati i diseredati perché questi erediteranno la terra.
4. Beati quelli che vivono per la giustizia; saranno pienamente soddisfatti.	4. Beati gli affamati perché questi saranno saziati.
5. Beati quelli che soccorrono, perché saranno soccorsi da Dio	5. Beati quelli che soccorrono perché questi verranno soccorsi da Dio.
6. Beati i limpidi; perché saranno intimi di Dio.	6. Beati i limpidi perché questi saranno intimi di Dio.
7. Beati i costruttori di pace, perché Dio li riconoscerà come figli suoi.	7. Beati i costruttori di pace, perché questi Dio li riconoscerà figli suoi.
8. Beati i perseguitati per la loro fedeltà al vangelo, perché Dio si prende cura di loro.	8. Beati i perseguitati per la loro fedeltà, perché questi hanno Dio per re.